



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 08 agosto 2020

Al Capo Dipartimento VVFSPDC
Prefetto Salvatore Mulas

Al Capo del Corpo Nazionale VVF
Ing. Fabio Dattilo

E p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Oggetto: Osservazioni schema decreto interministeriale individuazione e graduazione posizioni organizzative per il ruolo dei direttivi del CNVVF.

In riferimento a quanto in oggetto indicato e considerate le aspettative del personale interessato, con la presente siamo a sollecitare riscontro alla nostra comunicazione prot. 99/2020 del 02 luglio u.s., che ad ogni buon fine alleghiamo alla presente, con la quale abbiamo trasmesso osservazioni di merito.

Altresì cogliamo l'occasione per trasmettere la presente integrazione:

- Capo IV art. 10: la graduazione delle posizioni organizzative da conferire ai direttivi dei ruoli tecnico professionali, nel rispetto del titolo di studio posseduto dal personale, laurea magistrale e diploma superiore, e così come previsto per i ruoli operativi, si ritiene opportuno evitare la semplificazione ma prevedere le due graduazioni come per il personale operativo;

Infine, chiediamo lo stato dell'arte della nuova bozza dello schema di decreto e relativa tempistica di emanazione.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

Per la Segreteria Nazionale

Vito Favara



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 2 luglio 2020
Prot. 99/2020

Al Capo Dipartimento VVFPDC
Prof. Salvatore Mulas

Al Capo del Corpo Nazionale VVF
Ing. Fabio Dattilo

E p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni sindacali
Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri

Oggetto: Osservazioni schema decreto interministeriale individuazione e graduazione posizioni organizzative per il ruolo dei direttivi del CNVVF.

Egregi,

facendo seguito a quanto rappresentato verbalmente nel corso della riunione in videoconferenza avvenuta in data 30 giugno u.s., si trasmettono considerazioni e segnalazioni di dettaglio, inerenti le posizioni organizzative dei ruoli direttivi interessati dal decreto interministeriale.

In linea generale si osserva che è stato previsto un rilevante numero di PP.OO. nell'Area Prevenzione Incendi nonostante tale attività preveda la sistematica partecipazione delle più alte professionalità presenti nei Comandi (funzionari istruttori delle pratiche) che, probabilmente, non necessitano di un'attività di coordinamento così spinta come quella che deriva dalla proposta dell'amministrazione.

Viceversa, i settori che meriterebbero maggiore attenzione sono:

- il soccorso tecnico urgente (ad esempio, l'attuale formulazione dell'art.5 comma 8 prevede n.2 PO per il settore della prevenzione e 1 PO per il soccorso);
- le risorse logistiche e strumentali (ad esempio, per il Comando di Torino l'art.5 comma 5 prevede la sola PO12 per la gestione di un rilevante numero di sedi permanenti e/o volontarie e per il conseguente rilevante numero di mezzi e materiali delle varie sedi).

Tali aree, peraltro, oltre ad essere strategiche per l'efficienza dell'attività di soccorso, impattano in modo considerevole sulle poche risorse economiche dell'amministrazione; pertanto, il presidio delle stesse con un maggior numero di funzionari incentivati con PO può contribuire ad una maggiore efficacia dell'attività di soccorso, dei mezzi e delle attrezzature di soccorso nonché all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse economiche.

Un ulteriore rilevante aspetto riguarda la mancata previsioni di PO mirate all'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale nel Dipartimento: in merito si ritiene che tali posizioni debbano trovare posto quanto meno negli Uffici del Capo Dipartimento, del Capo del Corpo Nazionale e nella Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e strumentali.



In merito alle PO da attribuire ai direttivi Logistico-gestionali, si ravvisa la necessità di incrementare le PO nel settore del diritto comunitario, con particolare riferimento alle DCRLS e alla DCPST. Un esempio è rappresentato dall'Ufficio per la Regolamentazione Comunitaria della DCPST per il quale si ravvisa la necessità, dovendo occuparsi di normazione in ambito comunitario, di sostituire il direttore tecnico-scientifico (eventualmente da riassegnare al Centro studi Esperienze) con una risorsa direttiva logistica-gestionale di supporto all'attività dell'Ufficio per gli aspetti prettamente giuridici.

Ciò posto, entrando nello specifico della proposta di provvedimento si osserva quanto di seguito riportato:

- Direzioni ex Art.4 comma 3: aggiungere alla PO "a1" la competenza sul servizio AIB tenuto conto che rispetto alle direzioni di maggiore organico tale servizio è affidato ad una posizione organizzativa separata;
- Direzioni ex Art.4 comma 4: la proposta di una posizione organizzativa separata per il servizio AIB non è coerente con quanto proposto all'art.4 comma 3; a tal scopo si suggerisce di procedere in uno dei seguenti modi:
 - o Procedere come da proposta per art.4 comma 3, accorpando il servizio AIB nella PO "a1" sdoppiando, di conseguenza, le PO formazione e risorse logistiche
 - o Mantenere le PO proposte e rivedere le PO per il comma 3 in conformità, ovvero accorpando le PO "a3" e "a4" e attribuendo la PO "a4" per il settore AIB;
- Direzioni ex Art.4 comma 5: associare il servizio AIB alla PO "a1";
- Direzioni ex Art.4 comma 6: rendere congruente la proposta per il servizio AIB con i commi 3, 4, 5 secondo la soluzione adottata per quanto segnalato ai punti precedenti;
- Direzioni ex Art.4 comma 7: associare il servizio AIB alla PO "a1";
- Art. 10: così come avviene nel settore operativo, si ritiene che anche il settore dei ruoli tecnico professionali debba procedersi ad una differenziazione delle PO in funzione della diversa rilevanza delle stesse nell'ambito dell'organizzazione del Dipartimento;
- Allegati 6 e 7: non si comprende se saranno parte integrante del decreto tenuto conto che nella relazione illustrativa ricevuta sono riportati i seguenti periodi contrastanti:
 - o *"Per completezza, pur non facendo parte del decreto in argomento, si uniscono alla presente relazione l'organigramma "tipo" delle Direzioni regionali e dei Comandi..."*
 - o *"Costituiscono, inoltre, parte integrante dello schema di decreto i seguenti allegati..."* Fino al 6 e 7 compresi.

Tale precisazione è necessaria in quanto vengono proposti modelli organizzativi che, pur conseguendo l'apprezzabile obiettivo di definire l'organizzazione degli uffici periferici, introducono aree/unità organizzative per i quali sarebbero opportuni approfondimenti come, ad esempio:

- . "Comandi, area emergenza e STAB" nelle componenti specializzate, ripartizioni di P.O. E7-8-9-10 (SAF-SA, USAR-STCS, NBCR, Altre spec.);
- . Servizio documentazione



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco



Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

In particolare, non si comprende se ai modelli organizzativi ex Allegati 6 e 7 sono sottesi progetti ancora da portare all'attenzione delle OO.SS. o meno, tenendo presente sin da subito le perplessità della scrivente in merito alla classificazione unica per "Altre specializzazioni". A tal proposito riteniamo opportuno e urgente emanare il decreto ministeriale previsto dall'art. 51 del DPR 64/2012, proprio al fine di prevedere più corrette assegnazioni di posizioni organizzative nell'ottica dell'efficiamento dei settori.

Inoltre, in riferimento al servizio documentazione riportato negli schemi tipo, si chiede di valutare un accorpamento per l'ufficio regionale e comando nel caso in cui si trovino nella stessa provincia, al fine di non sottrarre eccessive unità dal soccorso, salvo aumenti di organico allo scopo destinati.

Distinti saluti.

f.to Il Presidente della Consulta dirigenti e dei direttivi
Ing. Calogero TURTURICI